



COMUNE DI LECCE

Provincia di Lecce

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio STEFANELLI

Rag. Cesare COZZOLINO

Dott. Maurizio MAZZEO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 56 del 26 Marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Lecce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecce, 26 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio STEFANELLI

Rag. Cesare COZZOLINO

Dott. Maurizio MAZZEO

Sommario

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 4 |
| NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE..... | 4 |
| DOMANDE PRELIMINARI..... | 5 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020..... | 6 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 | 7 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 8 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV) | 11 |
| Previsioni di cassa | 13 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 | 15 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 17 |
| La nota integrativa | 19 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI..... | 20 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 | 22 |
| A) ENTRATE | 22 |
| Entrate da fiscalità locale..... | 22 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria | 24 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni | 24 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada | 25 |
| Proventi dei beni dell'ente | 26 |
| Proventi dei servizi pubblici..... | 26 |
| <i>Nuovo canone patrimoniale.</i> | 27 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 28 |
| Spese di personale..... | 28 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma | 29 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 29 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) | 30 |
| Fondo di riserva di competenza..... | 32 |
| Fondi per spese potenziali | 32 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 32 |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali..... | 32 |
| ORGANISMI PARTECIPATI..... | 33 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | 35 |
| INDEBITAMENTO | 36 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 37 |
| CONCLUSIONI | 38 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Maurizio Stefanelli, Rag. Cesare Cozzolino e Dott. Maurizio Mazzeo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 137 del 12/11/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 18/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 18/03/2021 con delibera n. 70, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, e regolarmente pubblicata in Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente in pari data.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lecce registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 93.865 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, differito al 31/03/2021 dal DM 13/01/2021, poi ulteriormente differito al 30/04/2021 dal D.L. n. 41 del 22/03/2021 in G.U. n. 70 del 22/03/2021.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett.h), e all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 63 del 30/06/2020 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 92 del 22/06/2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lettera E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2019 |
|------------------------------------|------------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 36.081.020,22 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 27.967.651,85 |
| b) Fondi accantonati | 110.499.633,02 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 2.329.115,62 |
| d) Fondi liberi | |
| DISAVANZO DA RIPIANARE | -104.715.380,27 |

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2019 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 54 del 22/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 14/07/2015, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 15/07/2015 al n. 84090 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 1.597.721,71.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|------------------------------------|---------------|--------------|--------------|
| Disponibilità: | 499.894,54 | 499.894,54 | 9.331.494,40 |
| di cui cassa vincolata | 499.894,54 | 499.894,54 | 9.331.494,40 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 15.700.696,34 | 7.390.468,86 | 0,00 |

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2019, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, non è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, non è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2020 | PREVISIONI DELL'ANNO | | |
|---------------------|--|--|---|-------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| | | | | | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI DELL'ANNO 2022 | PREVISIONI DELL'ANNO 2023 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 814984,59 | 8699155,57 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 3909909,28 | 8534708,87 | 1757000,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 33346786,89 | 33073832,22 | 27548142,67 | 26601305,53 |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza | 0,00 | 28468596,10 | 27548142,67 | 26601305,23 |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsioni di competenza | 0,00 | 28468596,10 | 27548142,67 | 26601305,53 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | previsioni di cassa | 499894,54 | 9331494,40 | | |
| 10000 | TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 86575960,67 80723199,13 | 90750565,13 118711953,26 | 87484777,71 | 87644753,35 |
| 20000 | TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 46001905,97 47902512,65 | 27651158,18 25274809,10 | 20446719,66 | 19299284,10 |
| 30000 | TITOLO 3 Entrate extratributarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 12298412,18 17720447,82 | 18187802,67 15979196,38 | 18451489,00 | 17966489,00 |
| 40000 | TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 103769905,29 89888368,74 | 55587154,04 47066371,15 | 4978558,00 | 3960946,88 |
| 50000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO 6 Accensione prestiti | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 1432192,01 | 0,00 516689,48 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 120000000,00 84000000,00 | 120000000,00 66000000,00 | 120000000,00 | 120000000,00 |
| 90000 | TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 72405000,00 68610633,82 | 72490000,00 41368681,73 | 72255000,00 | 72490000,00 |
| | TOTALE TITOLI | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 441051184,11 390277354,17 | 384666680,02 314917701,10 | 323616544,37 | 321361473,33 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 479122864,87 390777248,71 | 434974376,68 324249195,50 | 352921687,04 | 347962778,86 |

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2020 | | | |
|-----------------|--|---|--|--|---|--|---------------------------------------|
| | | | | | PREVISIONI ANNO 2021 | PREVISIONI DELL'ANNO 2022 | PREVISIONI DELL'ANNO 2023 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 6112480,19 | 6138068,62 | 6164452,63 | 6191657,90 |
| | DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 136806237,8 8699155,57 129614412,3 | 141108728,5 31938201,32 0,00 109732238,8 | 118037031,2 24064258,33 (0,00) | 116996105,9 0,00 (0,00) |
| TITOLO 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 113127607,4 8534708,87 96876071,87 | 64305340,03 26195316,56 1757000 62057036,77 | 4635558 0,00 (0,00) | 1860946,88 0,00 (0,00) |
| TITOLO 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 (0,00) 0,00 | 0 0,00 0,00 | 0,00 0,00 (0,00) | 0,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 30671539,48 (0,00) 1807470,24 | 30932239,55 0,00 2369628,06 | 31829645,19 0,00 (0,00) | 30424068,16 0,00 (0,00) |
| TITOLO 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 120000000 (0,00) 89912375,09 | 120000000 0,00 84000000 | 120000000 0,00 (0,00) | 120000000 0,00 (0,00) |
| TITOLO 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 72405000 (0,00) 71389513,88 | 72490000 0,00 56898001,57 | 72255000 0,00 (0,00) | 72490000 0,00 (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 473010384,68 17233864,44 389599843,34 | 428836308,06 58133517,88 1757000,20 315056905,20 | 346757234,41 24064258,33 0,00 | 341771120,96 0,00 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 479122864,87 17233864,44 389599843,34 | 434974376,68 58133517,88 1757000,20 315056905,20 | 352921687,04 24064258,33 0,00 | 347962778,86 0,00 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet¹) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo.

Nella Nota illustrativa possono essere individuati i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare nel corso di ciascun esercizio in attuazione degli eventuali piani di rientro adottati. Tale indicazione consente annualmente di verificare il ripiano del disavanzo effettuato e di individuare l'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio.

Con particolare riferimento al disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui l'articolo 4, comma 6, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

| ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO | ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a) | DISAVANZO PRESUNTO (b) | DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b) | QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d) | RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c) |
|---|--|------------------------|---|--|---|
| Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera... | | | | | |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | 39942330,1 | 38344608,39 | 1597721,71 | 1597721,71 | |
| Disavanzo tecnico al 31 Dicembre... | | | | 0 | |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 | | | | | |
| Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL | 29302021,27 | 27209019,75 | 2093001,52 | 2093001,52 | |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 63 del 30/06/2020 | 6107567,63 | 4580675,87 | 1526891,76 | 1526891,76 | |
| Disavanzo derivante da FAL | 29363461,07 | 28468596,1 | 894864,97 | 894864,97 | |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente | | | | | |
| TOTALE | 104715380,07 | 98602900,11 | 6112479,96 | 6112479,96 | 0,00 |

¹ Il DM modifica interamente anche il paragrafo 9.2 del principio 4/2 sul risultato di amministrazione.

| MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO | COMPOSIZIONE DISAVANZO | COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO | | | |
|---|---------------------------|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| | | ESERCIZIO N | ESERCIZIO N+1 | ESERCIZIO N+2 | ESERCIZI SUCCESSIVI |
| Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) | | | | | |
| Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera... | | | | | |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | 38344608,39 | 1597721,71 | 1597721,71 | 1597721,71 | 33551443,26 |
| Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... | | | | | |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 | | | | | |
| Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL | 27209019,75 | 2093001,52 | 2093001,52 | 2093001,52 | 20930015,19 |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 63 del 30/06/2020 | 4580675,87 | 1526891,96 | 1526891,96 | 1526891,95 | 0 |
| Disavanzo derivante da FAL | 28468596,1 | 920453,43 | 946837,44 | 974042,68 | 25627262,55 |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente | | | | | |
| TOTALE | 98602900,11 | 6138068,62 | 6164452,63 | 6191657,86 | 80108721,00 |

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|----------------------|
| Totale entrate correnti vincolate accertate in c/competenza | 7.967.289,57 |
| Entrata corrente non vincolata accertate in c/competenza | 731.866,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| entrata in conto capitale | 8.534.708,87 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| TOTALE | 17.233.864,44 |

| Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021 | Importo |
|--|----------------------|
| FPV APPLICATO IN ENTRATA | 17.233.864,44 |
| FPV di parte corrente applicato | 8.699.155,57 |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | 8.534.708,87 |
| FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento) | 0,00 |
| FPV di entrata per partite finanziarie | 0,00 |
| FPV DETERMINATO IN SPESA | 0,00 |
| FPV corrente: | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento): | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento) | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie | 0,00 |

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|---|----------------------|
| Entrate correnti vincolate | 7.967.289,57 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r | 0,00 |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor | 731.866,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| Totale FPV entrata parte corrente | 8.699.155,57 |
| Entrata in conto capitale | 8.534.708,87 |
| Assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| Totale FPV entrata parte capitale | 8.534.708,87 |
| TOTALE | 17.233.864,44 |

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 9.331.494,40 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 118.711.953,26 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 25.274.809,10 |
| 3 | Entrate extratributarie | 15.979.196,38 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 47.066.371,15 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 516.689,48 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 66.000.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 41.368.681,73 |
| | TOTALE TITOLI | 314.917.701,10 |
| | TOTALE GENERALE ENTRATE | 324.249.195,50 |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021 |
| 1 | Spese correnti | 109.732.238,80 |
| 2 | Spese in conto capitale | 62.057.036,77 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 2.369.628,06 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 84.000.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 56.898.001,57 |
| | TOTALE TITOLI | 315.056.905,20 |
| | SALDO DI CASSA | 9.192.290,30 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 riguarda integralmente la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | | 9.331.494,40 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 89.452.166,22 | 90.750.565,13 | 180.202.731,35 | 118.711.953,26 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 16.610.025,76 | 27.651.158,18 | 44.261.183,94 | 25.274.809,10 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 11.019.837,76 | 18.187.802,67 | 29.207.640,43 | 15.979.196,38 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 24.087.180,79 | 55.587.154,04 | 79.674.334,83 | 47.066.371,15 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | 939.435,37 | 0,00 | 939.435,37 | 516.689,48 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - | 120.000.000,00 | 120.000.000,00 | 66.000.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 2.725.784,93 | 72.490.000,00 | 75.215.784,93 | 41.368.681,73 |
| | TOTALE TITOLI | 144.834.430,83 | 384.666.680,02 | 529.501.110,85 | 314.917.701,10 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 144.834.430,83 | 384.666.680,02 | 529.501.110,85 | 324.249.195,50 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|---|--|----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | <i>Spese Correnti</i> | 42.287.451,07 | 141.108.728,48 | 183.396.179,55 | 109.732.238,80 |
| 2 | <i>Spese In Conto Capitale</i> | 20.604.013,06 | 64.305.340,03 | 84.909.353,09 | 62.057.036,77 |
| 3 | <i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i> | - | - | 0,00 | 0,00 |
| 4 | <i>Rimborso Di Prestiti</i> | 950,30 | 30.932.239,55 | 30.933.189,85 | 2.369.628,06 |
| 5 | <i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i> | - | 120.000.000,00 | 120.000.000,00 | 84.000.000,00 |
| 7 | <i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i> | 7.693.751,99 | 72.490.000,00 | 80.183.751,99 | 56.898.001,57 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 70.586.166,42 | 428.836.308,06 | 499.422.474,48 | 315.056.905,20 |
| | SALDO DI CASSA | | | | 9.192.290,30 |

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-----|------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 9331494,40 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 8699155,57 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 6138068,62 | 6164452,63 | 6191657,90 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 136589525,98 0,00 | 126382986,37 0,00 | 124910526,45 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 141108728,48 0,00 17101688,10 | 118037031,22 0,00 14197835,41 | 116996105,92 0,00 14197835,41 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 30932239,55 0,00 27548142,67 | 31829645,19 0,00 26601305,23 | 30424068,16 0,00 25627262,55 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -32890355,10 | -29648142,67 | -28701305,53 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 30874926,17 0,00 | 27548142,67 | 26601305,53 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 2600000,00 0,00 | 2100000,00 0,00 | 2100000,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 584571,07 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|-----|--|--------------------------------|-------------|-------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| | | | W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|-----|--|--------------------|-------------|-------------|
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾: | | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 2406330,07 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali. | | | -2406330,07 | 0,00 | 0,00 |

L'importo di euro 2.600.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

proventi per permessi di costruire nella misura di euro 2.400.000,00;
sanzioni per condoni edilizi nella misura di euro 200.000,00.

L'importo di euro 584.571,07 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Sanzioni per violazioni norme codice della strada nella misura di euro 35.000,00;
Proventi barriere architettoniche (PEBA) nella misura di euro 212.053,97;
Reimputazioni da riaccertamento nella misura di euro 337.517,10

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

N.B. Decreto fiscale DL 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti

da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

Art. 39-quater del DL 162/2019 comma 3 - In relazione al recupero del maggior disavanzo da FCDE ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato).

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi | | | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria | 2.825.394,21 | 2.901.658,00 | 2.901.658,00 |
| Canoni per concessioni pluriennali | | | |
| Sanzioni codice della strada | | | |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare | | | |
| Totale | 2.825.394,21 | 2.901.658,00 | 2.901.658,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| consultazione elettorali e referendarie locali | | | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | 550.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| Totale | 550.000,00 | 210.000,00 | 210.000,00 |

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. *il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);*
- b. *gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.*
- c. *Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.*

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 55 del 26/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 28/01/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021-2023 sarà oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 come da proposta n. 106 del 05/03/2021 avente ad oggetto: "“APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2021/2023”".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

| Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|--------------------|--------------------|--------------------|
| 8.154.187,54 | 8.456.200,00 | 8.564.786,48 |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

| IUC | Esercizio 2020 (assestato o rendiconto) | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| IMU | 28.500.754,90 | 30.500.000,00 | 30.500.000,00 | 30.500.000,00 |
| Totale | 28.500.754,90 | 30.500.000,00 | 30.500.000,00 | 30.500.000,00 |

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

| | Esercizio 2020 (assestato o rendiconto) | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| TARI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 27.670.000,00, con una diminuzione di euro 550.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 avendone facoltà di provvedervi, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41 del 22/03/2021 /2021 (DL sostegni) entro il termine del 30 giugno 2021.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente):

| Altri Tributi | Esercizio 2020 (assestato o rendiconto) | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|----------------------|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| CANONE UNICO | 3.174.743,00 | 4.156.429,00 | 4.156.429,00 | 4.156.429,00 |
| IMPOSTA DI SOGGIORNO | 400.000,00 | 1.300.000,00 | 1.700.000,00 | 1.700.000,00 |
| Altri (specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 12.174.743,00 | 13.610.616,54 | 14.312.629,00 | 14.421.215,48 |

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Con riferimento all'imposta di soggiorno, l'articolo 46, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (pari ad euro 10,00). I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2019* | Residuo 2019* | Assestato 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---|-----------------------|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|---------------------|
| TARSU e TARES | 2.259.513,00 | 2.259.513,00 | 1.000.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| IMU e TASI | 8.427.678,00 | 8.427.678,00 | 6.700.000,00 | 10.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | | |
| TARI | | | | | | |
| TOSAP | | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | | |
| Totale | 10.687.191,00 | 10.687.191,00 | 7.700.000,00 | 11.500.000,00 | 7.500.000,00 | 7.500.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | | 8.674.605,79 | 5.609.044,49 | 5.609.044,49 |

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|------------------------------|--------------|-------------------|------------------------|
| 2019 (rendiconto) | 2.436.018,04 | 2.436.018,04 | 0,00 |
| 2020 (assestato) | 2.122.342,57 | 2.122.342,57 | 0,00 |
| 2021 | 2.600.000,00 | 2.600.000,00 | 0,00 |
| 2022 | 2.100.000,00 | 2.100.000,00 | 0,00 |
| 2023 | 2.100.000,00 | 2.100.000,00 | 0,00 |

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- *realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;*
- *risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;*
- *interventi di riuso e di rigenerazione;*
- *interventi di demolizione di costruzioni abusive;*
- *acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;*
- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

Con l'approvazione della legge di bilancio 2021 n. 178/2020, la stessa previsione è stata confermata anche per l'esercizio 2021 (comma 786 articolo unico L. 178/2020).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 6.500.000,00 | 7.145.000,00 | 7.160.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 6.500.000,00 | 7.145.000,00 | 7.160.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 2.011.803,31 | 2.166.557,41 | 2.166.557,41 |
| Percentuale fondo (%) | 30,95% | 30,32% | 30,26% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.488.196,69 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 48 in data 25/02/2021 la somma di euro 4.488.196,69 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.288.904,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 35.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha/non ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

| | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Canoni di locazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 923.000,00 | 923.000,00 | 923.000,00 |
| Altri (specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 923.000,00 | 923.000,00 | 923.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2021 | Spese/costi Prev. 2021 | % copertura 2021 |
|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| Asilo nido | 100.000,00 | 295.000,00 | 33,90% |
| Casa riposo anziani | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Fiere e mercati | 160.000,00 | 725.788,00 | 22,05% |
| Mense scolastiche | 600.000,00 | 1.598.145,00 | 37,54% |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Teatri, spettacoli e mostre | 90.000,00 | 369.394,50 | 24,36% |
| Colonie e soggiorni stagionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Corsi extrascolastici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Impianti sportivi | 130.000,00 | 200.856,11 | 64,72% |
| Parchimetri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Servizi turistici | 250.000,00 | 409.650,00 | 61,03% |
| Trasporti funebri | 309.000,00 | 786.358,00 | 39,30% |
| Uso locali non istituzionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Altri Servizi | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Totale | 1.639.000,00 | 4.385.191,61 | 37,38% |

La previsione appare coerente con i dati storici.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 68 del 18/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,38 %.

L'organo di revisione prende atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 18/03/2021 l'ente ha provveduto a determinare le tariffe di copertura dei servizi a domanda individuale.

Nuovo canone patrimoniale.

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 4.156.429,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|-----------------------------------|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2020 | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 | Previsioni 2023 | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 19.947.127,95 | 23.311.748,11 | 21.382.484,22 | 20.825.189,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 1.575.071,43 | 1.023.200,00 | 1.218.200,00 | 1.218.200,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 71.527.383,83 | 79.104.221,53 | 68.954.254,27 | 68.660.795,41 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 14.962.313,32 | 12.772.477,21 | 6.236.446,34 | 6.237.946,34 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 6.027.882,40 | 5.844.772,64 | 5.686.910,98 | 5.495.239,76 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 43.081,00 | 96.666,70 | 106.000,00 | 106.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 22.703.377,85 | 18.955.642,29 | 14.452.735,41 | 14.452.735,41 |
| | Totale | 136.786.237,78 | 141.108.728,48 | 118.037.031,22 | 116.996.105,92 |

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 23.519.908,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.079.814,00.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
|---|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | | | |
| Spese macroaggregato 101 | 23.596.710,00 | 23.372.448,11 | 21.436.728,60 | 20.882.139,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 624.818,00 | 284.300,00 | 283.300,00 | 300.300,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 1.268.036,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 196.733,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 25.686.297,00 | 24.656.748,11 | 22.720.028,60 | 22.182.439,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 2.166.389,00 | 4.730.580,00 | 4.729.580,00 | 4.746.580,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 23.519.908,00 | 19.926.168,11 | 17.990.448,60 | 17.435.859,00 |

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/ che era pari a euro 23.519.908,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il Bilancio di previsione 2021-2023 non prevede spese a tale titolo.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autoveicoli di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

N.B.- Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}} \quad (*)$$

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

N.B. - La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

| Esercizio finanziario 2021 | | | | | |
|--|-----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2021 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 90.750.565,13 | 15.089.884,49 | 15.089.884,79 | 0,30 | 16,63% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 18.187.802,67 | 2.011.803,30 | 2.011.803,31 | 0,01 | 11,06% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 108.938.367,80 | 17.101.687,79 | 17.101.688,10 | 0,31 | 15,70% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 108.938.367,80 | 17.101.687,79 | 17.101.688,10 | 0,31 | 15,70% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | | | | | |

| Esercizio finanziario 2022 | | | | | |
|--|-----------------------|-----------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2022 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 87.484.777,71 | 12.031.277,98 | 12.031.278,00 | 0,02 | 13,75% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 18.451.489,00 | 2.166.557,40 | 2.166.557,41 | 0,01 | 11,74% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 105.936.266,71 | 14.197.835,38 | 14.197.835,41 | 0,03 | 13,40% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 105.936.266,71 | 14.197.835,38 | 14.197.835,41 | 0,03 | 13,40% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |

| Esercizio finanziario 2023 | | | | | |
|--|-----------------------|-----------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2023 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 87.644.753,35 | 12.031.276,79 | 12.031.278,00 | 1,21 | 13,73% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 17.966.489,00 | 2.166.557,40 | 2.166.557,41 | 0,01 | 12,06% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 105.611.242,35 | 14.197.834,19 | 14.197.835,41 | 1,22 | 13,44% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 105.611.242,35 | 14.197.834,19 | 14.197.835,41 | 1,22 | 13,44% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 430.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 430.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 430.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

A tale fine, il Collegio dei Revisori, preso atto dell'applicazione del comma 2-ter dell'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000, ne condivide la modalità di calcolo in ordine alla esclusione, dal totale delle spese correnti, degli accantonamenti ad altri fondi effettuati in ossequio a disposizioni di legge.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 - ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 - Legge di Bilancio 2019 - ai commi 859 e seguenti - prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente:

- ha avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha avviato nel corso del 2020 le opportune attività organizzative necessarie al raggiungimento del rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Servizio di manutenzione del verde pubblico, compreso quello cimiteriale, e dei campi di inumazione;
- Servizi cimiteriali;
- Servizio di pulizia immobili di proprietà comunale o tenuti in fitto ad uso ufficio o per fini istituzionali;
- Servizio di assistenza al cittadino per tutti i servizi inerenti mobilità, traffico, trasporti e segnaletica;
- Servizio di manutenzione dei plessi scolastici, degli impianti sportivi e di reperibilità;
- Servizio trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia comunali e statali e per le scuole primarie statali e del servizio trasporto di alunni/studenti diversamente abili delle scuole dell'infanzia comunali e statali, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- Servizio di bidellaggio presso le scuole dell'infanzia e asili nido comunali;
- Servizio di sportello per le attività sociali e segretariato, servizio sociale e professionale, servizi nell'ambito educativo e pedagogico, centri ricreativi per anziani;
- Servizio gestione titoli edilizi e servizio condono edilizio;
- Servizio rilascio tessere venatorie e raccolta funghi, gestione archivi, attività produttive, gestione aree mercatali e commercio su aree pubbliche;
- Servizio di gestione dell'URP - Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Lecce;
- Servizio di portierato e custodi a di sale espositive, strutture monumentali ed altri immobili storici, di alcune sedi di uffici comunali e degli impianti sportivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Il prospetto che segue espone le risultanze patrimoniali delle società partecipate dal Comune di Lecce alla chiusura dell'ultimo bilancio approvato.

| Denominazione sociale | Quota di partecipazione | Patrimonio Netto 31.12.2019 |
|-----------------------|-------------------------|--------------------------------|
| Lupiae Servizi Spa | 100,00% | -1.932.544,00 |
| SGM Spa | 51,00% | 2.780.992,00 |
| | | |

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione invita l'Ente, alla luce della recente omologazione da parte del Tribunale di Lecce della procedura di Concordato preventivo che vede coinvolta la Lupiae Servizi Spa, a voler porre in essere tutte le attività necessarie affinché persista il rispetto del dettato normativo di cui all'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e al comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 22/12/2020, con deliberazione n. 165, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 13/01/2021.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia in favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Collegio da atto che l'Ente, ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate, prevedendo apposita sezione nella Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 31/07/2020.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

| | | | | |
|---|-----|---------------------------|--------------------|--------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 2198906,05 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 8534708,87 | 1757000,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 55587154,04 | 4978558,00 | 3960946,88 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 2600000,00 | 2100000,00 | 2100000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 584571,07 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 64305340,03 1757000,00 | 4635558,00 0,00 | 1860946,88 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Residuo debito (+) | 145.208.199,69 | 140.208.790,73 | 138.021.605,61 | 134.637.508,73 | 129.409.168,77 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 4.999.408,96 | 2.187.185,12 | 3.384.096,88 | 5.228.339,96 | 4.796.805,61 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 140.208.790,73 | 138.021.605,61 | 134.637.508,73 | 129.409.168,77 | 124.612.363,16 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 93.865 | 93.865 | 93.865 | 93.865 | 93.865 |
| Debito medio per abitante | 1.493,73 | 1.470,43 | 1.434,37 | 1.378,67 | 1.327,57 |

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Oneri finanziari | 5.871.314,49 | 5.870.774,07 | 5.244.772,14 | 5.686.910,98 | 5.495.239,76 |
| Quota capitale | 4.999.408,96 | 2.202.943,38 | 3.384.096,88 | 5.228.339,96 | 4.796.805,61 |
| Totale fine anno | 10.870.723,45 | 8.073.717,45 | 8.628.869,02 | 10.915.250,94 | 10.292.045,37 |

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, appare congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| Interessi passivi | 5.871.314,49 | 5.870.774,07 | 5.244.772,14 | 5.686.910,98 | 5.495.239,76 |
| Entrate correnti | 94.961.427,46 | 87.740.569,08 | 121.440.395,85 | 121.440.395,85 | 121.440.395,85 |
| % su entrate correnti | 6,18% | 6,69% | 4,32% | 4,68% | 4,53% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, parte integrante del DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Lecce, 26 Marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio STEFANELLI

Rag. Cesare COZZOLINO

Dott. Maurizio MAZZEO

(firme apposte digitalmente)